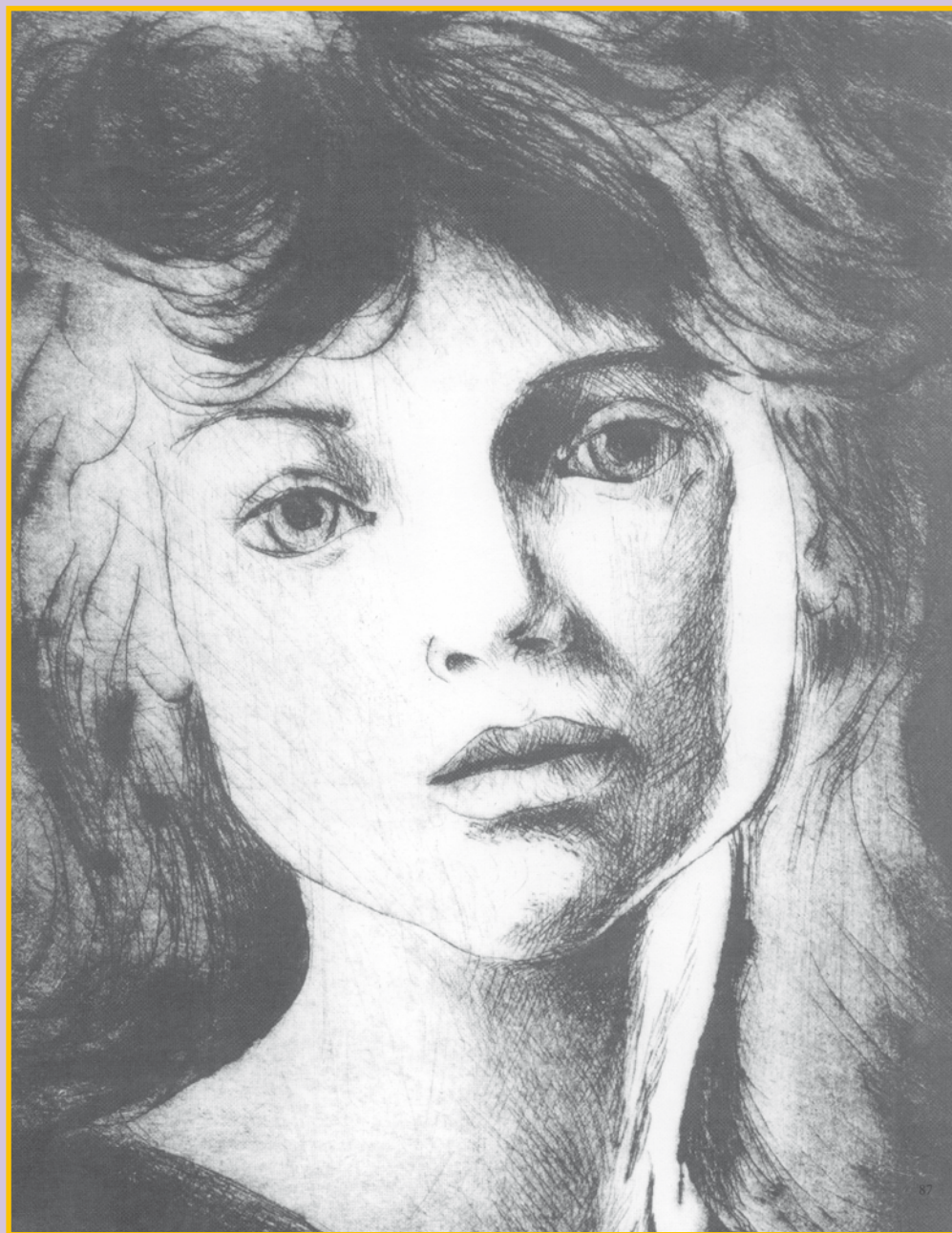


# EDILIZIA *abitativa*

PERIODICO DELL'ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA

Rivista Trimestrale - Anno XV n. 55 - Sped. in abb. post. - art 2, comma 20/C, Legge 662/96 - Filiale di Trento



## SOMMARIO

- \* Editoriale \* Il nuovo Consiglio d'Amministrazione
- \* La Riorganizzazione di ITEA S.p.A.\* EurHoNet
- \* La raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti
- \* Vivibilità e sicurezza nell'edilizia residenziale pubblica
- \* Sostenibilità ambientale \* Lettere alla redazione

55



*Nerio Fontana "Katia"  
1991 - Proprietà privata*

“Nerio Fontana è un artista di origine cembrana che da decenni abita a Borgo Valsugana, dove lavora in uno studio che si affaccia sul fiume Brenta. È un artista conosciuto in regione e anche fuori, soprattutto in Veneto (...).

Nella produzione artistica di Nerio, così varia e randagia, un nucleo omogeneo, personale, a cui è rimasto costantemente fedele attraverso tanti anni, tuttavia esiste: sono le sue donne, il mondo al femminile, l'eterno femminile. (...) Donne modellate con l'argilla, vagheggiate col pennello, spiate con l'obiettivo fotografico... Insomma, tutte le donne di Nerio, vale a dire tutto il suo amore sensuale, struggente, tormentoso, per il mistero della vita”.

*Renzo Francescotti in “Nerio Fontana, opere dal 1952 al 2006”, LTTR, Rovereto, 2006*

“Sono assai semplice nel mio lavoro: ho fiducia nella paziente fatica, credo che l'opera abbia bisogno per nascere di dedizione, attenzione, umiltà e impegno. Privilegio per scelta ed istinto al forma al contenuto: ritengo la forma in sé compiuta e fine a se stessa. Un “di più”, se c'è, emanerà spontaneo da questa. Sicuramente la figura femminile, il nudo, mi offrono ampia e privilegiata opportunità di esercitare la mia ricerca artistica sulla forma nella sua essenza più pura e sulla luce. La linea, le masse, il chiaroscuro... queste sono le mie ossessioni e il corpo umano, il ritratto, i cavalli ecc. sono tra i soggetti più idonei a tali esercitazioni.”

*Nerio Fontana in “Nerio Fontana, opere dal 1952 al 2006”, LTTR, Rovereto, 2006*





Foto 1ª di copertina

*Nerio Fontana "Katia" – 1991, Proprietà privata*

Foto 4ª di copertina: Rovereto – Via Flaim

## Direttore

*Aida Ruffini*

## Direttore Responsabile

*Floriano Gubert*

## Redazione

*Fabio Dorigoni*

*Sandro Franceschini*

*Piera Varesco*

*Corrado Zanetti*

## Segreteria di redazione

*Piera Varesco*

## Foto

*Corrado Poli e Archivio Itea*

## Direzione, Redazione, Amministrazione

*c/o Itea SpA - Palazzo Ottagono  
38100 Trento, Via R. Guardini, 22  
Tel. (0461) 803111 - Fax 827989*

*E-mail:*

*• itea@itea.tn.it*

*• redazione@itea.tn.it*

*Internet: www.itea.tn.it*

Autorizzazione del Tribunale di Trento  
n. 676 del 19/05/1990

Periodico a distribuzione gratuita  
Tiratura 10.300 copie

Poste Italiane Spa –Spedizione  
in abbonamento postale – 70% DCB Trento

## Stampa

Litografia Amorth – Trento

La pubblicazione di testo e foto è consentita  
citando la fonte

Chiuso in redazione 7 ottobre 2008

## Sommario

<i>Editoriale</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Il nuovo Consiglio d'Amministrazione</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Riorganizzazione di ITEA S.p.A.</i>	<i>pag. 6</i>
<i>La raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti</i>	<i>pag. 8</i>
<i>EurHoNet</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Vivibilità e sicurezza nell'edilizia residenziale pubblica</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Il Trentino si interroga sulla sua sostenibilità ambientale</i>	<i>pag. 14</i>
<i>Lettere alla redazione</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Scambi consensuali</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Avvisi</i>	<i>pag. 19</i>
<i>Come contattarci</i>	<i>pag. 21</i>



*Questo editoriale mi dà la gradita occasione di rivolgere un saluto a tutti gli inquilini.*

*Da alcuni mesi porto avanti la preziosa eredità lasciata ad Itea dall'architetto Elena Robecchi Defant e questo periodo è stato, e continua ad essere, denso di avvenimenti e novità. Nelle pagine seguenti avrete infatti modo di conoscere il nuovo Consiglio di Amministrazione che si è recentemente insediato e la nuova organizzazione di ITEA SpA.. La struttura della Società è stata modificata per rispondere meglio alle esigenze che la gestione dell'edilizia residenziale pubblica presenta, tenendo conto sia della nuova veste privatistica dell'Ente, divenuto società per azioni, sia della sua missione di servizio pubblico in risposta ai bisogni emergenti di tutte le componenti sociali della comunità trentina.*



*In relazione alle attuali tendenze demografiche, economiche e sociali che si manifestano oggi sul territorio trentino, due aspetti stanno particolarmente a cuore all'Istituto: la sicurezza dei suoi inquilini, ed in generale quella di tutti gli abitanti della regione, e la sostenibilità ambientale.*

*Nelle pagine seguenti troverete una disamina dello stato attuale della ricerca nel campo della vivibilità e sicurezza nell'edilizia residenziale pubblica ed in particolare la posizione di ITEA come promotore di tale importante valore.*

*Sono convinta che abitare case Itea possa rappresentare un vero e proprio modello di integrazione sociale e culturale: le pratiche di buon vicinato, la cura delle relazioni e la partecipazione attiva sono gli ingredienti che ci aiutano a prevenire i conflitti e ci fanno sentire meno insicuri perché inseriti in una comunità che accoglie e include.*

*Un altro ambito in cui ITEA è attivamente impegnata è la sostenibilità ambientale: il 12 giugno a Rovereto si è tenuta la giornata dedicata alla sostenibilità ambientale nell'edilizia. E' stato evidenziato come il Trentino, terra per sua natura votata alla sostenibilità ambientale, si stia impegnando in questa direzione, per costruire case ecocompatibili e per ottenere un risparmio energetico pari anche al 50%. In buona sostanza, la missione di ITEA non si risolve semplicemente nel dare una casa a chi ne ha bisogno, ma nel darla cercando di garantire il benessere e la sicurezza dei suoi inquilini e dell'ambiente in cui vivono. Tali obiettivi ispirano anche la scelta di ITEA di far parte di EurHoNet (European Housing Network). L'associazione no-profit, grazie alla collaborazione di diversi Enti europei, si propone il confronto tra le diverse esperienze al fine di delineare le strategie per affrontare in modo vincente le problematiche che gli Enti di edilizia abitativa pubblica si trovano quotidianamente a sostenere: invecchiamento della popolazione, conflittualità/integrazione sociale, risparmio energetico e responsabilità sociale d'impresa.*

*Infine, sempre con riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, proponiamo alcune utili indicazioni sulla gestione quotidiana dei rifiuti domestici, in modo che anche i nostri comportamenti aiutino la collettività nel difendere e conservare al meglio l'ambiente in cui viviamo.*

*Ognuno di noi può portare un prezioso contributo al benessere e alla vivibilità comuni!*

*Un cordiale saluto.*

*La Presidente di ITEA S.p.A.  
dott.ssa Aida Ruffini*





## IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A poca distanza dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di ITEA S.p.A. desidero dare il benvenuto ai nuovi componenti e presentarli ai lettori di "Edilizia abitativa":

- La presidente, AIDA RUFFINI, di Rovereto;
- Il vicepresidente, PAOLO TONIOLLI, di Trento;
- Il consigliere LUCIANO MALFER, di Trento;
- La consigliera MICHELA CHIOGNA, di Trento;
- Il consigliere ROBERTO LONGO, di Trento.

Formano nel loro insieme una squadra affiatata, ma soprattutto contraddistinta da competenza e passione che, sono sicura,

saprà far proseguire con successo l'attività della Società verso la piena realizzazione del Piano Straordinario, completando così il positivo percorso iniziato con la trasformazione dell'Istituto in Società per Azioni. Colgo l'occasione anche per ringraziare del lavoro svolto tutti i collaboratori di ITEA S.p.A., che nella delicata fase di passaggio dell'Itea a S.p.A., nel contesto più generale della riforma delle politiche sociali e delle politiche abitative provinciali, hanno saputo mettersi in gioco e collaborare con disponibilità e competenza.

Un saluto cordiale a tutte le lettrici ed i lettori di "Edilizia Abitativa".

*Assessore alle politiche sociali  
della Provincia autonoma di Trento*



E' con una punta di tristezza ed allo stesso tempo con una punta di orgoglio che prendo commiato dall'Ente a cui ho dedicato per 20 anni la mia principale attività, conducendolo in prima persona verso la nuova veste di società per azioni. Tristezza per l'abbandono di un'attività svolta con la passione e dedizione di chi crede che il proprio operato possa lasciare un'impronta e segnare una differenza e, se mi è permesso, con il senso di dignità di chi sa di avere dato un contributo a formare quello che ITEA è oggi, in quanto patrimonio non solo materiale, ma soprattutto umano, al servizio della società trentina. Tutto questo con l'augurio per la nuova Presidenza di poter svolgere un ottimo lavoro, continuando anche quello già svolto insieme in questi ultimi anni.



Arch. Elena Robecchi Defant

## LA RIORGANIZZAZIONE DI ITEA S.p.A.

L'articolo 7 della L.P. 15/2005 prevede la trasformazione di I.T.E.A., Ente Funzionale della Provincia, in ITEA Società per Azioni: corollario di questo mutamento è la riorganizzazione strutturale della società.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2008, aggiornata in data 25 giugno 2008, come frutto di una sostenuta collaborazione con una società di consulenza esterna, la Galgano s.r.l. di Milano, ha approvato la nuova pianta organica della Società. Tale struttura più che un punto di arrivo vuole essere una delle tappe che condurranno ITEA S.p.A. alla sua struttura ottimale.

La riorganizzazione ha una duplice finali-

tà:

- rendere omogenea la struttura
- organizzativa alla nuova veste giuridica di ITEA S.p.A.;

riorganizzare e ridistribuire le risorse umane per soddisfare più efficacemente i nuovi ed accresciuti compiti istituzionali della Società.

La novità principale consiste nella costituzione della **Direzione Generale allo Sviluppo** e della **Direzione Generale alla Gestione e alla Struttura**.

Un'ulteriore novità nell'ambito della Direzione Generale alla Gestione e della Struttura, riguarda poi l'organizzazione interna del Settore Utenti, che viene strutturato in due Uffici: l'Ufficio Front Office Utenza e l'Ufficio back Office Utenza.

Innovativi risultano sia l'introduzione che il concetto sottostante alla creazione dell'Ufficio Front Office Utenza, unico Ufficio totalmente nuovo rispetto all'impostazione precedente dell'Istituto.

Quest'Ufficio diverrà il punto di riferimento principale per gli utenti che si presenteranno in ITEA S.p.A. per la presentazione delle varie istanze e la richiesta di informazioni. L'Ufficio Front Office Utenza non rappresenterà più solamente l'Ufficio addetto all'accogliimento delle domande e della documentazione da parte degli inquilini, ma sarà destinato a raccogliere le conoscenze di base di tutta l'organizzazione per poter rispondere immediatamente agli utenti o per sapere esattamente dove indirizzarli in modo che gli stessi possano ottenere risposte precise e tempestive.





L'istituzione di tale Ufficio richiederà un'operazione di riqualificazione del personale da destinarvi: i dipendenti dovranno essere formati al fine di acquisire le necessarie conoscenze di carattere trasversale sulle procedure ed i flussi informativi della società.

L'ultima novità di un certo impatto sull'impostazione lavorativa tradizionalmente esistente in ITEA è la previsione dell'istituzione di una nuova figura all'interno del Settore Gestione Patrimonio, denominata "amministratore d'area". Questa è una figura professionale che riunisce in sé competenze sia tecniche che amministrative, e rappresenta il vero responsabile operativo della gestione immobiliare sul territorio. Tale figura rappresenta l'evoluzione in senso manageriale del tecnico di zona, che anch'esso, come già i Direttori delle aree tecniche, assume competenze a 360° nel proprio ambito di competenza, giungendo fino al punto di gestire in prima persona un vero e proprio budget di manutenzione territoriale. Di fatto tale figura potrà venire ad assommare in un'unica persona le competenze finora separatamente presenti negli ispettori, nei fiduciari e nei tecnici di

zona, passando ad occuparsi non solo degli aspetti manutentivi, ma anche di tutte le questioni ad essi accessorie, quali le assemblee condominiali e, almeno in parte, le questioni di ordine sociale, avvalendosi nel proprio agire della collaborazione e del supporto a livello amministrativo dell'Ufficio di Back Office Utenza.

Data l'impostazione innovativa di tale concezione e il forte impatto sulla strutturazione operativa del lavoro da questa richiesto, risulta necessario prevedere un'introduzione molto graduale di tale modalità lavorativa. Si prevede di partire da una preliminare selezione all'interno di ITEA di una persona, già responsabile di zona per la manutenzione, da sottoporre ad un'ampia e circostanziata attività formativa e da utilizzare come elemento pilota di tale impostazione organizzativa, monitorando costantemente i progressi attuativi e verificando i problemi operativi che questa incontrerà nell'applicazione della nuova logica operativa.

In conclusione va ricordato che è stata anche ridimensionata la pianta organica complessiva della società, fissando il limite della stessa in 150 persone divise tra i vari Settori e livelli.





## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

**T**utti noi ricordiamo le raccapriccianti immagini di Napoli durante la primavera scorsa e nel nostro animo ringraziamo di vivere in un'isola felice come il Trentino, ma questa fortuna non è gratuita, richiede un impegno economico e organizzativo che può venir ridotto grazie al contributo di tutti i cittadini.

Il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 nella Parte IV delega alle Regioni e alle Province Autonome la gestione dei rifiuti. La Provincia Autonoma di Trento, in particolare, ha risposto prontamente elaborando il Piano Provinciale di Smaltimento Rifiuti che

prevede la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti nel sistema di gestione dei rifiuti per privilegiare il recupero di materia attraverso la raccolta differenziata. In quest'ottica il cittadino è parte integrante ed attiva del sistema e gli viene richiesto, prima ancora di differenziare i rifiuti, di ridurne la quantità: acquistando prodotti con imballaggi ridotti, prediligendo il consumo di beni con vuoto a rendere o ricariche o sfusi e riducendo le spese inutili. Il Piano prevede un graduale ma inesorabile passaggio ad un sistema tariffario, ossia ad un nuovo metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti, basato sul principio "CHI INQUINA PAGA". Le diverse amministrazioni comunali stanno attuando la politica sottesa al Piano Provinciale di Smaltimento Rifiuti, elaborando per ciascuna zona di pertinenza il sistema di raccolta "Porta a Porta", che è già pienamente operativo in alcuni comuni delle nostre valli, come per esempio la Val di Non, le Valli di Fiemme e Fassa oltre che già praticato nel comune di Rovereto e nei sobborghi di Meano e Gardolo del comune di Trento. Il fine è quello di riuscire ad arrivare ad una raccolta differenziata del 65% entro il 2009. La raccolta differenziata attualmente "intercettata" solo una parte delle frazioni riciclabile (organico, carta, vetro, imballaggi leggeri), molti rifiuti riciclabili non vengono differenziati e quindi restano nel residuo e vanno a smaltimento senza possibilità di essere correttamente valorizzati. Ricordiamo infine che dove vige la raccolta dei rifiuti porta a porta il controllo della conformità dei rifiuti è piuttosto severo ed il personale addetto alla raccolta è obbligato a non svuotare il mastello contenente rifiuti non conformi segnalandolo con un avviso rosso. La famiglia responsabile sarà tenuta a separare correttamente i rifiuti prima del turno successivo di raccolta. Nel caso ciò non venisse fatto, l'ordinanza del Comune di Trento n. 20/2007 prevede delle sanzioni "...Eventuali sanzioni, per la non corretta differenziazione, verranno indirizzate nel caso di singole utenze all'utente inadempiente e nel caso di utenze condominiali (case con più di 5 famiglie) all'amministratore di condominio, o alla persona preposta, al fine del pagamento della sanzione ...". Nel caso di un condominio ITEA in cui si dovesse verificare un deposito dei rifiuti non conforme e quindi questo venga segnalato con l'avviso di colore rosso, Trentino Servizi S.p.A., società che gestisce la raccolta, fattura direttamente la spesa della raccolta ad ITEA S.p.A., comprensiva dell'importo dovuto per la sanzione. In questo caso quindi, ITEA provvederà in seguito a riaddebitare la spesa della sanzione suddividendola fra tutti i condomini.

Per evitare dunque di incorrere in spese aggiuntive che saranno poi ripartite da ITEA tra tutti i condomini dello stabile, nei condomini in cui le norme comunali impongono la raccolta differenziata porta a porta, si invita ad osservare scrupolosamente le norme in materia di raccolta dei rifiuti ed a porre particolare attenzione al momento del conferimento dei rifiuti negli appositi bidoni.





### COME DIFFERENZIARE:

**UMIDO-ORGANICO:** scarti di cibo, alimenti avariati, fondi di caffè, filtri da tè, fiori recisi, piante domestiche, tovaglioli e fazzoletti di carta, ceneri di legna spente e sugheri. NB: questi rifiuti devono essere raccolti negli appositi sacchetti biodegradabili e non in buste di plastica.

**CARTA E CARTONE:** giornali, riviste, quaderni, sacchetti di carta, libri, cartoncini, piccoli imballaggi di cartone o grandi ma ridotti di volume.

**IMBALLAGGI LEGGERI:** quegli oggetti che hanno funzione di contenimento, confezionamento e protezione merci come per es. bottiglie e flaconi di plastica, confezioni in plastica e polistirolo per alimenti, film e pellicole, borse di plastica, cassette e reti per frutta, lattine e vaschette in alluminio, carta stagnola, cartoni per bevande.

**RESIDUO:** tutto il materiale che non rientra nelle categorie succitate.

### Novità

Dal 14 aprile 2008 anche nei quartieri del comune di Trento dove non è attiva la raccolta dei rifiuti porta a porta, potranno essere riciclati i contenitori a base cellulosa, ossia quelli per succhi, latte e vino. Questi contenitori che si riconoscono per il fatto di essere composti da carta accoppiata ad un sottilissimo film di polietilene e, in alcune versioni, anche ad una lamina di alluminio, fino ad oggi erano destinati al cassonetto del rifiuto residuo, dovranno essere conferiti all'interno delle campane azzurre del multi materiale. Questi contenitori una volta raccolti vengono prima separati nell'impianto di selezione di Ricicla Trentino 2 s.r.l. (Lavis - TN) e successivamente riciclati



in un centro specializzato di Verona, attraverso processi che impiegano acqua a temperatura ambiente, per separare e recuperare i vari materiali di cui sono composti: il 70% circa cellulosa, che sarà reimpiegata per la produzione di imballaggi in cartone e il 30% rimanente una miscela di polietilene ed alluminio, denominata "Ecoallene®" con la quale si producono

accessori per l'ufficio. Per cui i materiali che compongono questi imballaggi vengono riciclati al 100%. È consigliabile sciacquare il contenitore e rimuoverne l'eventuale tappo in plastica prima di introdurre entrambi nella campana azzurra.

Ricordiamo in fine i centri di raccolta materiali (CRM). Sono centri appositamente attrezzati a ricevere ogni tipo di rifiuto urbano differenziato. I cittadini potranno portare presso i CRM tutti quei rifiuti che normalmente non possono essere depositati nei tradizionali cassonetti; sarà sufficiente recarsi con mezzi propri presso il più vicino CRM, dove il personale addetto vi guiderà a differenziare i rifiuti nel modo migliore. Nel comune di Trento è prevista la realizzazione di 7 CRM. È inoltre attivo il servizio domiciliare di ritiro dei materiali ingombranti, in alcune circoscrizioni lontane dai CRM questo servizio è gratuito in altre viene richiesto un modesto contributo all'utente. Il numero verde per accedere a questo servizio o per informazioni è: 800-847028.

#### PER IL MOMENTO SONO ATTIVI I SEGUENTI CENTRI DI RACCOLTA:

- \* CRZ (Centro di Raccolta Zonale) via Lung'Adige San Nicolò, 9 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 17.00 (fino alle 18.00 nei periodi di ora legale) e il sabato dalle 8.00 alle 11.30.
- \* CRM di Gardolo via Bepi Todesca, 8 e di Meano via Bellaria il lunedì dalle 8.00 alle 12.00, dal martedì al venerdì dalle 13.30 alle 17.00 (19.00 durante l'ora legale) e il sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00 (19.00 durante l'ora legale).

Le principali categorie di rifiuti differenziati che possono essere conferite al CRM sono:

- \* FERRO (rottami in ferro e metalli vari, ...)
- \* LEGNO TRATTATO (assi verniciate, vecchi mobili, ...), LEGNO NON TRATTATO (ramaglie da giardino, tavolati grezzi, ...)
- \* BENI DUREVOLI (computer, televisori, frigoriferi ...)
- \* TESSILI
- \* INERTI (calcinacci, mattoni, scarti prodotti da piccole ristrutturazioni, ...)
- \* INGOMBRANTI NON RICICLABILI (divani, materassi, ...)
- \* RIFIUTI URBANI PERICOLOSI: RUP (vernici, solventi, oli esausti, ...), VETRO IN LASTRE
- \* PLASTICA NON IMBALLAGGIO (arredo da giardino, giocattoli..)





## EURHONET

Nell'ottobre del 2006 l'Istituto, assieme ad altri enti europei di edilizia sociale, ha co-promosso la costituzione di un'associazione senza scopo di lucro che prende il nome di EurHoNet (European Housing Network). Lo scopo principale di EurHoNet è quello di condividere esperienze e professionalità per sviluppare in rete, appunto, progetti comuni nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. Il fine ultimo è quello dell'individuazione di standard comuni a livello europeo sia al fine di comparare le varie esperienze sia per tendere ad un miglioramento continuo e comune.

EurHoNet conta attualmente 19 Enti di nazionalità diversa: francese, italiana, tedesca e svedese.

Ogni paese contribuisce, attraverso gli Enti membri, allo sviluppo di progetti che vengono sviluppati in rete, attraverso lo strumento di gruppi di lavoro specifici (topic groups), volti alla realizzazione di vari obiettivi nei seguenti campi:

responsabilità sociale d'impresa;

☞ integrazione sociale;

☞ invecchiamento della popolazione;

☞ risparmio energetico ed altri aspetti ambientali.

Nel corso di una riunione generale che ha avuto luogo a Västerås in Svezia nel dicem-



bre 2006, sono stati inaugurati i programmi 2007 che hanno visto impegnata ITEA S.p.A. su tre dei quattro ambiti di lavoro: invecchiamento della popolazione, responsabilità sociale d'impresa ed integrazione sociale, per i quali si delinea di seguito una sintetica panoramica sull'attività svolta.

Il gruppo di lavoro **“Integrazione sociale, povertà e utenza debole”** ha come obiettivo di progetto la realizzazione di una linea guida europea che contenga gli elementi base e le buone pratiche per la gestione dei conflitti sociali ed etnici da parte dei funzionari delle aziende del settore di edilizia sociale. Il fine del gruppo è sviluppare un progetto che, partendo dall'analisi delle problematiche comuni agli enti dei vari paesi partecipanti, permetta l'elaborazione di una linea guida comune.

È stato infatti adottato e somministrato ai dipendenti delle varie aziende un questionario per verificare la percezione presso gli addetti delle problematiche in oggetto nonché per conoscere le modalità di gestione delle stesse.



Dopo un'accurata analisi, comparazione e selezione tra i dati raccolti dalle varie aziende partecipanti (benchmarking), si è passati ad analizzare le esigenze formative necessarie per dotare i funzionari del settore degli strumenti necessari per la gestione dei conflitti sociali ed etnici, con particolare attenzione alle esigen-



ze degli inquilini. Lo sviluppo del progetto si è concluso a metà del 2008 con la stesura della Linea Guida e del Manuale contenente le buone pratiche per la gestione dei conflitti.

Nell'anno in corso inoltre il gruppo di lavoro sta affrontando la programmazione urbanistica per l'integrazione che verrà presentata in autunno ad un seminario sull'integrazione sociale.

Il gruppo di lavoro **“Invecchiamento della popolazione”** lavora con analogo obiettivo organizzativo, e cioè redigere una Linea Guida per la gestione dell'utenza anziana, raccogliendo consigli e buone pratiche dall'esperienza delle varie aziende aderenti al gruppo di lavoro.

Il gruppo è partito conducendo un'analisi demografica che evidenzia le tendenze all'invecchiamento della popolazione nelle rispettive nazioni e nel settore di competenza.

Operato anche qui un processo di benchmarking teso a comparare e sintetizzare le migliori esperienze, il gruppo ha cominciato a progettare i primi indirizzi per lo sviluppo della Linea Guida, attualmente in fase di elaborazione.

Il gruppo di lavoro **“Responsabilità Sociale di Impresa”** ha come obiettivo quello di sviluppare una metodologia europea che permetta alle aziende del settore dell'edilizia sociale di stendere un rapporto sulla responsabilità sociale sulla base di uno standard comune, con l'obiettivo ultimo di potere permettere, un domani, anche una sorta di certificazione rispetto a requisiti standardizzati, raccolti in una comune linea guida europea. A questo scopo il gruppo ha sviluppato il progetto lungo due filoni:

- ☞ la strutturazione di una griglia di indicatori standard (EurHo-GR) sulla base dei quali misurare le principali performance aziendali in tema di responsabilità sociale;
- ☞ l'elaborazione di una struttura redazionale per composizione degli indicatori e la stesura completa di un report di re-

sponsabilità sociale.

Per validare la griglia di indicatori, nell'autunno del 2007 ITEA l'ha sottoposta ai propri stakeholders, così come le altre aziende dei paesi aderenti.

Il risultato finale è stato poi consolidato in una versione comune di EurHo-GR, sulla base della quale nel 2008 verranno raccolti ufficialmente i dati relativi alle performance aziendali dei paesi aderenti.



Esiste, infine, un progetto comune a tutti i gruppi di lavoro di EurHoNet: si tratta del **TRHOC** (Training for Housing Companies), un progetto nato nel 2006 con lo scopo di definire possibili attività di formazione (training) a favore dei dipendenti degli enti di edilizia abitativa.

Questa tematica è stata a sua volta applicata ai 4 gruppi di lavoro, cercando cioè di definire quali competenze siano necessarie per i dipendenti che, nei nostri enti, si occupano di risparmio energetico, inclusione sociale, responsabilità sociale d'impresa ed utenza anziana.

Nel 2007 si è svolta gran parte dell'attività di analisi relativa alle necessità formative degli enti, tramite redazione e compilazione di un questionario compilato di tutti i gruppi di lavoro, che ha evidenziato le aree principali sulle quali intervenire, il personale da coinvolgere, le modalità formative, ecc.. Nella primavera del 2008 le necessità formative sono state definite ed il progetto è stato portato a conclusione.





## VIVIBILITÀ E SICUREZZA NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Venerdi 23 maggio 2008 **ITEA S.p.A.**, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Trento, ha organizzato il convegno "Vivibilità e Sicurezza nell'edilizia residenziale pubblica". L'iniziativa nasce dalla necessità sempre più sentita, sia a livello locale e che nazionale, di prevenire e promuovere azioni e progetti volti al perseguimento di una convivenza pacifica e serena.

Spesso infatti nascono tensioni da atteggiamenti antisociali, da pregiudizi razziali, o da problematiche patologiche di alcuni soggetti che sperimentando, non senza difficoltà, l'inserimento nella comunità possono generare, anche inconsapevolmente, azioni violente contro le persone, il patrimonio, la cosa pubblica. Negli ultimi tempi, la domanda di sicurezza è un fenomeno comune a molte realtà urbane, non solo metropolitane, ma anche di dimensioni relativamente ridotte come Trento o Rovereto e persino in contesti ristretti come i centri abitati nelle valli. Le rapine, i furti, gli scippi, le aggressioni, le intimidazioni - che

secondo il rapporto 2007 di Transcrime vedono una crescita seppure contenuta anche nella realtà trentina - hanno contribuito ad alimentare paure e insicurezze nella popolazione; sentimenti cui i soggetti istituzionali quali **ITEA S.p.A.** e la Provincia di Trento attribuiscono la dovuta considerazione.

In particolare, **ITEA S.p.A.** gestisce un patrimonio di circa 10mila alloggi, distribuiti su tutto il territorio provinciale, occupato in buona parte da una popolazione "debole" in quanto anziana, sola, straniera, o proveniente da fasce sociali disagiate, e dunque che richiede maggiore sicurezza.

L'Istituto Trentino di Edilizia Abitativa, nel cercare di dare risposte positive ai bisogni di sicurezza sociale, si muove in stretta collaborazione con le altre realtà operanti sul territorio regionale: innanzitutto i Comuni e i Comprensori, i servizi sociali territoriali, i vigili di quartiere e le forze dell'ordine, il centro di salute mentale dell'Azienda Sanitaria e gli assistenti sociali. Nell'ambito della sicurezza e vivibilità, ITEA S.p.A. negli ultimi anni si è mossa lungo

le seguenti direttrici:

- **promozione di una convivenza civile tra inquilini** tramite una serie d'incontri rivolti ai nuovi inquilini al fine di sottolineare sia le regole per una serena convivenza, sia gli effetti e **la** i costi di una convivenza conflittuale o un cattivo approccio alla casa quale bene pubblico ad essi affidato;
- **la prevenzione** attraverso il lavoro di ispettori e funzionari qualificati al fine di monitorare le situazioni più "calde" e potenzialmente a rischio in termini di conflitto sociale facilitando l'incontro tra persone con disagi più o meno conclamati e le strutture dedicate presenti sul territorio;
- **il controllo** attraverso una presenza costante sul territorio sia in termini di uffici informativi periferici che di presidio presso gli stabili a più alta concentrazione di abitanti;
- **progettazione volta ad accrescere la percezione di sicurezza nell'utenza** secondo le indicazioni del Piano Straordinario recentemente approvato

Il Convegno si terrà presso Astoria Park Hotel - Viale Trento, 9 - 38080 Riva del Garda

Con il patrocinio di:

Segreteria del Convegno:  
Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa - ITEA SpA Via R. Guardini, 22 TRENTO 38100  
tel: 0461 803245/269 fax: 0461 827989  
e-mail: posta.convegni@itea.tn.it sito internet: www.itea.tn.it

Convegno  
"VIVIBILITÀ E SICUREZZA NELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"  
23 maggio 2008  
Riva del Garda



che chiede ad **ITEA** di operare nell'ambito dello sviluppo e promozione della sicurezza negli agglomerati urbani. Agendo d'intesa con gli enti locali (Comuni e Comprensori) e con la Provincia nonché promuovendo partnership con altri soggetti altamente qualificati quali l'Università "La Sapienza" di Roma - Dipartimento interateneo di Pianificazione Territoriale e Urbanistica (DiPTU) ed il Centro Ricerche e Studi su Sicurezza e Criminalità, si cerca di progettare case, condomini, quartieri in modo che la loro struttura architettonica favorisca l'integrazione sociale e la sicurezza.

Il convegno è stato un momento di riflessione e di confronto fra soggetti, che a diverso titolo, operano nell'ambito residenziale pubblico cercando soluzioni e strumenti per far fronte a problematiche comuni. L'ambito della ricerca e dell'Università fornisce un importante contributo come chiave di lettura per interpretare le nuove sfide sociali e demografiche, i nuovi orientamenti di programmazione urbanistica in ottica di welfare, e strumenti sperimentali di prevenzione sociale del crimine e del disagio sociale. **ITEA** con l'allora presiden-



te, l'architetto **Elena Robecchi Defant**, ha introdotto i lavori con una relazione sull'attività promossa da **ITEA** in termini di sicurezza e di vivibilità sviluppati durante il suo mandato.

Anche la Provincia Autonoma di Trento con i suoi più alti rappresentanti istituzionali è stata partner e promotore di questa iniziativa con la presenza del presidente

non sia a tutt'oggi connotata dall'emergenza, tutti gli attori coinvolti stanno valutando molto attentamente, e non senza qualche preoccupazione, lo scenario esistente al fine di prevenire una situazione che in molte parti d'Italia e soprattutto del mondo risulta già essere critica. Gli spunti strategici emersi, in conclusione, sono sintetizzabili in due con-



della Giunta provinciale, **Lorenzo Dellai**, l'Assessore alle politiche sociali **Marta Dalmaso** e il sindaco di Riva del Garda.

In conclusione, ciò che è emerso dal convegno è che, benché in Trentino la vivibilità degli insediamenti

cezioni: la sicurezza come "sintesi della qualità urbana, architettonica e sociale" e la casa "come cellula di relazioni per umanizzare lo spazio urbano".





## IL TRENINO SI INTERROGA SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il risparmio energetico comincia dalla casa, e in questo campo gli Stati Uniti sono all'avanguardia: già dall'inizio degli anni '90 alcuni studi hanno evidenziato una serie di parametri grazie ai quali costruire, ma soprattutto "vivere" una casa comporta un minor dispendio di energie.

Il **Green Building Council**, un'associazione non-profit che si propone di orientare la collettività verso un concetto di edilizia ecosostenibile, è giunto in Italia.

Il suo primo partner è stato il Distretto Tecnologico di Rovereto.

L'attenzione sempre maggiore verso questi temi è giustificata dal fatto che l'edilizia residenziale è responsabile del 30% delle emissioni di gas serra e di oltre il 40% dei consumi energetici. Queste in buona sostanza sono le due ragioni principali, fattore ecologico e fattore economico, per cui è importante investire sull'edilizia "verde".

Il Trentino si candida ad essere territorio di punta in Italia in questo settore, lo fa attraverso l'adozione di un rigido standard internazionale, il Leed (Linee Guida per la Progettazione Energetica ed Ambientale) e lo sviluppo di un distretto delle tecnologie ambientali, Habitech, consorzio

pubblico-privato promosso dalla Provincia Autonoma di Trento.

Di tutto questo si è parlato il 12 giugno a Rovereto nel corso del "Sustain-day", giornata dedicata alla sostenibilità ambientale nell'edilizia. Fra i relatori il presidente della Provincia Autonoma di Trento *Lorenzo Dellai*, l'assessore alla programmazione ricerca e innovazione Gianluca Salvatori e Rick Fedrizzi, presidente del Green Building Council degli Usa, che ha già costruito 23.000 edifici classificati Leed, generando nel 2007 un volume d'affari superiore ai 12 miliardi di dollari.

In rappresentanza di ITEA S.p.A., era presente al meeting il vicepresidente dott. Paolo Toniolli che ha relazionato sul percorso seguito dall'Istituto a partire dal 2002 per adottare il sistema di classificazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici.

Nel corso del suo intervento, il dott. Toniolli ha inoltre presentato i contenuti e le finalità della nuova procedura di acquisizione immobiliare, avviata dalla Società nell'aprile 2008, e i requisiti e le modalità attraverso i quali i progetti saranno in grado di ottenere la certificazione Leed.

Il consigliere delegato di



GIORNATA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELL'EDILIZIA

SUSTAINDAY



Trentino Sviluppo S.p.A., **Patrizia Ballardini**, ha sottolineato come il Trentino, terra per sua stessa natura a vocazione "sostenibile", può e deve essere molto ambizioso: "un edificio costruito secondo gli standard adottati dal Green Building Council - ha detto - consente un risparmio energetico che va dal 38 al 50%". Si tratta di un contributo importante alla tutela dell'ambiente ma anche di un'opportunità economica per le imprese e di un indubbio vantaggio per gli utenti finali, siano essi cittadini, enti pubblici o aziende".

In Italia ormai circa il 50% dei Comuni si sta attrezzando per costruire case ecologiche, ma gli standard adottati sono diversi.

Quello che il Distretto Tecnologico Trentino, a cui



aderiscono oltre 300 imprese, ha scelto, in qualità di partner nazionale del Green Building Council, è il sistema di certificazione Leed, che misura tutte le emissioni considerando l'intera filiera dell'edificio. *“Altri hanno fatto scelte diverse, più facili – ha detto il presidente Dellai – ma noi abbiamo optato per uno standard esigente, capace di produrre frutti anche nel lungo periodo”.*

Le ragioni di fondo di un impegno in questo settore sono due: da un lato la necessità di dare un contributo al rispetto dei parametri del Protocollo di Kyoto, che impongono di abbattere le emissioni di gas serra entro il 2020, dall'altro sviluppare un tessuto imprenditoriale locale in grado di approfittare delle opportunità che l'edilizia sostenibile porta con sé.

Il settore dell'edilizia, peraltro, è particolarmente adatto al raggiungimento di

questo secondo obiettivo, sia per la sua trasversalità (investe campi diversi, dai materiali alla produzione di energia, alle tecniche costruttive) sia per il suo peso sul Pil totale.

Inoltre, in una terra come il Trentino, i vantaggi economici dell'adozione dell'edilizia ecosostenibile sono accresciuti dalla possibilità di usufruire di risorse presenti in loco, come per esempio il legno.

È stata poi sostenuta la proposta di istituire un canale preferenziale per le imprese che applicano l'edilizia “verde”, in tal modo i soggetti pubblici dovrebbero prediligere queste ditte piuttosto che altre, per lo più provenienti da fuori provincia, che non applicano gli standard di edilizia ecosostenibile.

Per quanto riguarda i progetti-pilota sponsorizzati dalla Provincia sono da segnalare la costruzione del nuovo complesso scolastico di Romarzollo con standard Leed “Gold”, oggetto del protocollo firmato recentemente con il Comune di Arco (“è la prima scuola in Europa ad essere costruita con questo criterio”,

ha detto il sindaco di Arco *Renato Veronesi*, anch'esso tra i relatori).

Il sistema Leed attribuirà crediti per ogni requisito che contraddistingue la sostenibilità dell'edificio in base a 6 categorie di riferimento:

- siti sostenibili, ossia riduzione della produzione di rifiuti e l'impiego di materiale riciclato;
- gestione efficiente dell'acqua, energia e quindi minor impatto ecologico;
- impiego di materiale e risorse ecosostenibili;
- qualità degli ambienti interni;
- progettazione;
- innovazione.

Tale sistema porta all'attribuzione di punti per ciascuna categoria la cui somma attesta il livello di certificazione dell'edificio: Certified, Silver, Gold, Platinum.

La GBC Italia dovrà sviluppare, seguendo delle linee guida uguali per tutti gli aderenti, degli standard e delle caratteristiche tenendo conto delle singolarità edilizie, climatiche e ambientali del nostro Paese.





## Il Direttore Risponde



*Sul periodico edilizia abitativa trovo spesso la pagina dedicata agli scambi consensuali, del settore Cambi Alloggio.*

*Le chiedo egr. Direttore, l'inquilino a cui venga concesso il cambio alloggio, mantiene lo stesso contratto?*

*Viceversa, con l'entrata in vigore della legge n° 15, se il cambio alloggio è imposto dall'Istituto per sue necessità di "riordino", il contratto d'uso con il quale è regolato verrà cambiato applicando la legge del 1988, n° 431?*

*Non le sembra opportuno che l'inquilino del primo caso sia comunque informato prima, di che cosa potrà cambiare per lui se cambia alloggio in merito al canone?*

*Nel secondo caso se confermato quanto sospetto, e cioè il cambio sarà "forzato" cancellando il contratto sottoscritto con l'Istituto in precedenza imponendo la 431, ritengo concorrano i termini per una infinità di ricorsi.*

*Cordiali saluti, Gerola Gabriele.*

Egregio Signor Gerola,

La ingrazio per averci contattato e per aver portato in evidenza un argomento su cui, come in molti altri contesti, la L.P. 15/2005 ha portato numerose modifiche e sembra aver generato un po' di confusione: cogliamo dunque l'occasione per fare un po' di chiarezza.

Lei ha colto il vivo della questione: nel momento in cui si cambia alloggio anche tipo di contratto verrà modificato. Il contratto sarà un nuovo contratto e la legge è chiara: ITEA S.p.A. non può più stipulare contratti ai sensi della previgente L.P. 21/1992.

Seppur comprensibilmente, dispiace constatare che, talvolta, presso il nostro inquilinato possa farsi strada un'idea secondo la quale ITEA intenda procedere in maniera poco chiara all'attuazione di quelle che sono regole e disposizioni di legge, quindi perfettamente legittime.

Le ricordo che ITEA, seppur avendo assunto una veste che è tipica delle società cosiddet-

te commerciali, mantiene comunque uno scopo principale di servizio pubblico nel settore dell'edilizia sociale e pertanto ha l'obiettivo primario di tendere a soddisfare il bisogno abitativo della collettività trentina che ha i requisiti per l'ottenimento dell'abitazione pubblica.

Inoltre mi preme fare chiarezza sul servizio di cambio alloggio. Gli scambi consensuali che sono inseriti in questo periodico vedono ITEA come mero intermediario, cioè come punto di raccordo delle informazioni di quei nuclei che, avendone i requisiti, desiderano scambiarsi reciprocamente l'alloggio. La Sezione Cambi del Settore Utenti di ITEA S.p.A. si occupa inoltre di soddisfare le richieste degli assegnatari, al solo fine di soddisfare un loro bisogno, fornendo loro alloggi che la Società ha in disponibilità: in questi casi l'alloggio proposto è nuovo o comunque ristrutturato. L'alloggio viene proposto e l'assegnatario è libero di accettarlo o meno: a seguito dell'eventuale accettazione da parte del nucleo avente diritto viene stipulato il nuovo contratto e quindi l'inquilino viene a conoscere i termini del contratto che va liberamente a stipulare.

I cambi che Lei definisce "forzati", immagino siano riferiti a quella quota di cambi che il Piano Straordinario individua come "mobilità utenti in condizioni di esubero di superficie". Questi cambi saranno operati nel futuro solo a stretti termini di legge e con il minimo disagio per l'utente in considerazione del fatto che il nuovo alloggio sarà localizzato nello stesso rione di quello lasciato e questi cambi riguarderanno comunque una percentuale molto modesta di alloggi. RammentandoLe infine che in quest'ultimo caso i costi dei cambi, per altro non trascurabili, sono in capo ad ITEA S.p.A., la Società porrà particolare attenzione a che le predette operazione vengano compiute solo quando strettamente indispensabili.

Ringraziandola nuovamente, Le porgo cordiali saluti

*Il Direttore Generale alla Gestione  
e alla Struttura  
Florianò Gubert*



# SCAMBI CONSENSUALI



Si ricorda che chi desiderasse maggiori informazioni relative agli annunci qui pubblicati o volesse inserire un proprio annuncio o ri-pubblicare un annuncio può contattare l'Ufficio Rapporti con l'Utenza – Settore Cambi Alloggio (Anna Rosa Serafin – tel. 0461/803152)

<p><b>Cercasi</b> alloggio a Trento zone di via Pascoli, via S. Pio X, Cristo Re, Centro Storico di circa 45 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, 1 stanza, bagno, balcone, cantina, situato a 1° piano e termo autonomo. Escluso Casoni</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Trento – via Gramsci, 40 di circa 65 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 1 balcone, cantina situato a 1° piano in edificio con ascensore (05/05)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Trento città o dintorni di circa 45 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, 1 stanza, bagno, possibilmente con balcone e cantina.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Trento – via Bronzetti, 12 di circa 44 metri quadrati composto da cucina abitabile, 1 stanza, bagno, cantina e soffitta. Alloggio sito a piano rialzato in edificio con ascensore (08/05)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Trento solo centro storico di 45 metri quadrati composto da soggiorno, angolo cottura, 1 stanza, bagno meglio se finestrato, con poggiolo e cantina. Alloggio a piano alto.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Trento – via Lunelli, 42 di circa 64 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. (04/07)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Trento Sud, Ravina, Mattarello di circa 70 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 3 stanze, bagno, balcone, riscaldamento autonomo.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Mattarello, via della Torre Franca, 23 di circa 79 metri quadrati composto da cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, balcone, cantina. Alloggio dotato di impianto di riscaldamento autonomo, posto a primo piano in edificio con ascensore. Posto macchina coperto. (09/07)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Arco di circa 65 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, bagno, almeno 2 stanze.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Riva del Garda – fraz. Varone, via Fonasetta, 19 di circa 61 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 1 stanza, ripostiglio, bagno, cantina. (01/08)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Villalagarina, Pomarolo, Mori, Volano, Isera di circa 65 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Ronzo Chienis – via Monte Baldo, 10 di circa 65 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, ripostiglio, bagno, balcone, cantina, posto macchina. Eventuale garage. (03/08)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio in zona Marco di Rovereto di circa 70 metri quadrati composto da soggiorno, cucina o angolo cottura, bagno, 2 stanze, balcone, possibilmente giardino e cantina.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Marco di Rovereto – via S. Romedio, 15 di circa 79 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 3 stanze, bagno, 3 grandi balconi, cantina. Appartamento luminoso e posto a 3° e ultimo piano. Edificio con ascensore (04/08)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Trento città, zona Clarina, Mattarello, Gardolo (no Spini) di circa 50 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, bagno, 1 stanza, ripostiglio, balcone, garage. Non in mansarda.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Trento – via Bettini, 10 di circa 45 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 1 stanza, bagno, ripostiglio, cantina. Appartamento mansardato al 4° piano in edificio con ascensore. (05/08)</p>
<p><b>Cercasi</b> alloggio a Martignano, Cognola, Villamontagna, Povo, Villazzano (escluse le Torri), Cadine, Meano di circa 50 metri quadrati composto da soggiorno, cucina, bagno, 1 stanza, balcone, cantina o soffitta.</p>	<p><b>Offresi</b> alloggio a Trento – via Doss Trento, 37 di circa 60 metri quadrati composto da soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, soffitta. Appartamento al 1° piano in edificio con ascensore. (06/08)</p>



Nel mese di ottobre è pervenuta a tutti gli inquilini – conduttori di un alloggio pubblico ai sensi della nuova legge provinciale 15 del 2005 o assegnatari definitivi ai sensi della precedente normativa – una lettera con la quale sono stati comunicati gli adempimenti per la verifica annuale dei requisiti.

Agli assegnatari temporanei a vario titolo di un alloggio pubblico sono stati invece comunicati gli adempimenti al fine di valutare i requisiti e le condizioni per potere stipulare un nuovo contratto di locazione ai sensi della legge provinciale 15 del 2005.

Di seguito, a titolo di promemoria, sono riassunti i punti chiave delle comunicazioni inviate e in calce gli elenchi dei soggetti accreditati o abilitati dalla provincia al calcolo dell'ICEF.



## La verifica annuale dei requisiti

Tutti i nuclei familiari che hanno in locazione un alloggio pubblico, in quanto assegnatari in via definitiva o in quanto titolari di un contratto stipulato ai sensi della legge provinciale 15/2005, hanno l'obbligo di sottostare annualmente alla verifica della loro condizione economico-patrimoniale al fine di verificare il mantenimento dei requisiti per la permanenza negli alloggi e determinare il nuovo canone per l'anno 2009.

- la prima fase della verifica riguarda il **CALCOLO** della condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare sulla base delle dichiarazioni ICEF. Tale fase può essere espletata presso i soggetti accreditati o abilitati dalla Provincia per il calcolo dell'ICEF (vedi elenco in calce all'articolo);
- la seconda fase della verifica riguarda la **PRESENTAZIONE** dell'attestazione ICEF e dell'ulteriore documentazione necessaria ad uno degli sportelli della rete ITEA.

*In sintesi la documentazione da presentare è la seguente:*

- l'attestazione ICEF con l'indicatore "ICEF per la permanenza e il calcolo del canone sostenibile"
- una dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei requisiti necessari per la permanenza.

**Tale documentazione deve essere consegnata agli sportelli della rete ITEA entro e non oltre il termine massimo del 31 dicembre 2008**



## Gli assegnatari temporanei

Gli assegnatari temporanei di un alloggio pubblico ai sensi della previgente normativa, purché in possesso di particolari requisiti, potranno stipulare un nuovo contratto di locazione ai sensi della legge provinciale 15/2005 con decorrenza gennaio 2009.

A tal fine dovranno presentare:

- L'attestazione ICEF completa dei seguenti indicatori:
  - "ICEF per l'accesso"
  - "ICEF per la permanenza e il calcolo del canone sostenibile"
- Una dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso degli ulteriori requisiti richiesti.

**Tale documentazione deve essere consegnata agli sportelli della rete ITEA entro e non oltre il termine del 31 ottobre 2008, al fine di consentire l'adozione entro il 2008 dei provvedimenti e degli atti necessari.**

# AVVISI IMPORTANTI



A CHI RIVOLGERSI	PER INFORMAZIONI	PER CALCOLO ICEF	PER COMPILAZIONE DELL'ULTERIORE DOCUMENTAZIONE	PER RACCOLTA ICEF E DOCUMENTAZIONE
CAF e altri soggetti accreditati dalla Provincia per il calcolo ICEF	X	X		
Sportelli periferici della Provincia per la raccolta attestazioni ICEF	X	X NB.Eccetto assegnatari temporanei	X	X
Ufficio Front Office di ITEA	X	X	X	X
Fiduciari di zona di ITEA	X		X	X

**NOVITÀ:** da quest'anno, per la compilazione della dichiarazioni ICEF, è possibile rivolgersi anche agli uffici di ITEA S.p.A. in Trento, via Guardini, 22 – Ufficio Front Office, **previo appuntamento telefonico (0461/803290 oppure 0461/803295 dalle ore 8.00 alle ore 9.00 al mattino – 0461/803290 dalle ore 14.30 alle 15.30 al pomeriggio).**

## Elenco dei CAF e degli altri soggetti accreditati al calcolo dell'ICEF

Sede	Soggetto	Indirizzo	Telefono
Ala	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via C. Battisti, 4	0464 674234; 848 001608
Arco	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Marchetti, 5	0464 510945
Arco	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale delle Palme, 3	0464 518111; 848 001608
Arco	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via Galas, 35	0464 532242
Borgo Valsugana	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via al Prà, 1	0461 757050
Borgo Valsugana	Ass. Agriverde Cia Srl-(Centro Servizi UIL del T.)	Via C. Battisti, 69	0461 420969
Borgo Valsugana	CISL Servizi s.r.l.	Corso Ausugum, 34	0461 754739; 848 800337
Borgo Valsugana	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via per Telve, 2/b	0461 753450; 848 001608
Borgo Valsugana	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Viale Città di Prato, 23	0461 753212
Borgo Valsugana	Caf SAPI s.r.l.	V.le Vicenza, 47 c/o centro Le Valli	0461 753454
Cavalese	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Sorelle Sighel, 2	0462 235071; 239126
Cavalese	CISL Servizi s.r.l.	Via Barattieri 10	0462 340217; 848 800337
Cavalese	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Pasquai, 20	0462 230507; 848 001608
Cavalese	Centro Servizi UIL del Trentino	c/o Municipio	0461 376100
Cavalese	Caaf 50 & Più	via Marconi 9	0462 341129
Cavalese	Caf SAPI s.r.l.	Via degli Artigiani, 13	0462 341898
Cles	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Tiberio Claudio, 5	0463 424648; 609210
Cles	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Piazza Navarino 13	0463 421531
Cles	Agriverde Cia Srl	Via Dallafor, 40	0463 422140
Cles	CISL Servizi s.r.l.	Via Degasperi, 26	0463 422171; 848 800337
Cles	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale Degasperi, 10	0463 421088; 848 001608
Cles	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Corso Dante, 23	0463 421317
Cles	Caaf 50 & Più	viale Degasperi 10	0463 421664
Cles	Caf SAPI s.r.l.	P.zza Battisti, 1/A	0463 421650
Fiera di Primiero	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Battisti, 12	0439 762960; 765147
Fiera di Primiero	CISL Servizi s.r.l.	c/o Municipio	0439 67760
Fiera di Primiero	Caaf 50 & Più	Via Garibaldi 18	0439 762295
Fiera di Primiero	Caf SAPI s.r.l.	Via A. Guadagnini, 21	0439 62393
Levico Terme	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Marconi, 52	0461 706712; 848 001608
Malé	Agriverde Cia Srl	Piazza R. Elena 17	0461 420969
Malé	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	c/o Municipio	0463 901796; 848 001608
Malé	CISL Servizi s.r.l. – CENTRO DI RACCOLTA DOCUMENT.	c/o Municipio	0463 422171; 848 800337
Malé	ACLI Servizi Trentini s.r.l. – CENTRO DI RACCOLTA	c/o Municipio	0463 424648
Malé	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via D. Chiesa, 6	0463 902111
Malé	Caaf 50 & Più	piazza Garibaldi 1	0463 902166
Malé	Caf SAPI s.r.l.	P.zza Regina Elena, 10	0463 901548



## AVVISI IMPORTANTI

Mezzano	CISL Servizi s.r.l.	c/o Municipio	0439 67760; 848 800337
Mezzocorona	CISL Servizi s.r.l. – CENTRO DI RACCOLTA DOCUMENT.	c/o ex Centro Sociale Firmian	848 800337
Mezzolombardo	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via Degasperi, 63	0461 609203; 600074
Mezzolombardo	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Corso del Popolo 2	0461 606005
Mezzolombardo	Caaf 50&Più	Via Garibaldi 64 c/o studio Lazzeri	0461 880490; 0461 880533
Mezzolombardo	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Roma, 6	0461 604466; 848 001608
Mezzolombardo	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via Rotaliana, 23	0461 601404
Mezzolombardo	Agriverde Cia s.r.l. – CENTRO DI RACCOLTA DOCUM.	Via Degasperi, 41 c/o Studio Degasperi/ Martinelli	0461 420969
Moena	CISL Servizi s.r.l. – CENTRO RACCOLTA DOCUMENTAZ.	c/o Oratorio	848 800337
Moena	ACLI Servizi Trentino s.r.l. – CENTRO RACCOLTA DOC.	Recapito telefonico	0462/235071
Moena	Agriverde Cia s.r.l. – CENTRO RACCOLTA DOCUM.	Recapito telefonico	0461/420969
Pergine Valsugana	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Piazza Serra, 6	0461 538078; 538780
Pergine Valsugana	Caaf 50&Più	loc. Fratte, 18/1	0461 880490; 880533
Pergine Valsugana	CISL Servizi s.r.l.	c/o centro comm.le Ponte Regio	
Pergine Valsugana	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Vicolo dei Campi, 8	0461 531838; 848 800337
Pergine Valsugana	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Pennella, 92	0461 533025; 848 001608
Pergine Valsugana	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Località Fratte, 49 (c/o Studio Sistema Contabile)	0461 538281
Pergine Valsugana	Caf SAPI s.r.l.	Via Centro Commerciale, Fratte-24	0461 532126
Pozza di Fassa	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L.) CENTRO RACCOLTA	Viale Dante, 300	0461/532477
Pozza di Fassa	Caaf 50&Più	c/o Comprensorio	0462 230507; 848 001608
Predazzo	Caaf 50&Più	via Meida 15	0462 764563
Riva del Garda	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	via Fiamme Gialle 58	0462 501892
Riva del Garda	CISL Servizi s.r.l.	Piazza Cavour, 9	0464 559413; 556816
Riva del Garda	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Prati 29	0464 552521; 848 800337
Riva del Garda	Centro Servizi UIL del Trentino	Viale Canella, n.3	0464 557773; 848 001608
Riva del Garda	Caaf 50&Più	Via Libertà, 7	0464 554298
Riva del Garda	Caf SAPI s.r.l.	Via S. Nazzaro 2	0464 529332
Rovereto	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	Via S. Nazzaro, 2/b	0464/552342
Rovereto	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Via Bezzi, 28	0464 437895; 420841
Rovereto	Agriverde Cia Srl	Via Conciatori 16	0464 435361
Rovereto	CISL Servizi s.r.l.	Piazza Leoni, 22/a	0461 420969
Rovereto	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Campagnole, 6/A	0464 436304; 848 800337
Rovereto	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Maioliche 57/h	0464 421327; 848 001608
Rovereto	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via Calcinari, 19	0464 436242
Rovereto	Caaf 50&Più	Via Monte Cauriol, 7/b	0464 432009
Rovereto	Caf SAPI s.r.l.	via Pedroni 6/A	0464 481009
Storo	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via del Garda, 44	0464 487784
Storo	Caf SAPI s.r.l.	Via S. Floriano, 55	0465 686701; 848 001608
Telve	Caaf 50&Più	Via Leopardi, 1	0465 680864
Tesero	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Piazza Maggiore 2/B	0461 880490; 880533
Tione	CISL Servizi s.r.l.	Via Roma, 22/b	0462 814474
Tione	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	P.zz Boni 1	0465 322197; 848 800337
Tione	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Roma, 17	0465 324942; 848 001608
Tione	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via Roma, 17	0461 376100
Tione	Caaf 50&Più	Via Circonvallazione, 63	0465 321163
Tione	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	via Roma 16	0465 321693
Transacqua	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Viale Dante, 6	0465 326082; 329168
Trento	ACLI Servizi Trentino S.r.l.	c/o Municipio	0439 64498; 848 001608
Trento	Agricoltura Trentina Servizi s.r.l.	Galleria Tirrena, 10	0461 274911; 274910
Trento	Agriverde Cia Srl	Via Guardini 73	0461 820677
Trento	Caaf 50&Più	Via Maccani, 199	0461 420969
Trento	CISL Servizi s.r.l.	via Solteri 78	0461 880490; 0461 880533
Trento	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Verdi, 10/1	0461 236105; 848 800337
Trento	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Lunelli, 9	0461 428588; 848 001608
Trento	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	Via Giusti, 49	0461 924988; 848 001608
Trento	Ce.Se. S.r.l. (Centro Servizi C.G.I.L. del Trentino)	via Roma, 35	0461 221768; 848 001608
Trento	Centro Servizi UIL del Trentino	Via Matteotti, 20/1	0461 376100
Trento	Impresa Verde Trentino Alto Adige CAF COLDIRETTI - srl	Via Giusti, 40	0461 915575
Trento	Caf SAPI s.r.l.	Via Brennero, 130	0461 421146



## COME CONTATTARCI:

### UFFICI ITEA - ORARI PER IL PUBBLICO:

<i>Indirizzo</i>	<i>Giorni</i>	<i>Orario</i>	<i>Telefono</i>
Sede di Trento – via Guardini 22	lunedì - giovedì	9.00 – 12.00	0461/803111
Fiduciario Trento, via Gramsci 42/A	lunedì – venerdì	8.00 – 11.00	0461/914945
Fiduciario Trento, via San Marco	lunedì – venerdì	8.00 – 11.00	0461/231255
Fiduciario Rovereto, via L. Da Vinci 5	lunedì – venerdì	8.00 – 11.00	0464/422039
Fiduciario Riva d. G., Galleria Mimosa 9	lunedì – venerdì	8.00 – 11.00	0464/520361

### NUMERI TELEFONICI, FAX, INDIRIZZI E-MAIL E WEB

<i>Struttura</i>	<i>telefono</i>	<i>fax</i>	<i>e-mail</i>
Centralino	0461.803111	0461.827989	<a href="mailto:itea@itea.tn.it">itea@itea.tn.it</a>
servizio A.G.O.	0461.803114	0461.803139	<a href="mailto:organizzazione@itea.tn.it">organizzazione@itea.tn.it</a>
servizio Finanziario	0461.803150 – 803144	0461.803139	<a href="mailto:finanziario@itea.tn.it">finanziario@itea.tn.it</a>
servizio Patrimonio	0461.803226 – 803266	0461.803173	<a href="mailto:patrimonio@itea.tn.it">patrimonio@itea.tn.it</a>
servizio Tecnico	0461.803207 – 803165 803164	0461.803117	<a href="mailto:tecnico@itea.tn.it">tecnico@itea.tn.it</a>
servizio Utenti	0461.803206	0461.803123	<a href="mailto:utenti@itea.tn.it">utenti@itea.tn.it</a>
Sito web:	<a href="http://www.itea.tn.it">www.itea.tn.it</a>		



## UFFICI PERIFERICI DELL'INFORMAZIONE PAT PRESSO I COMPENSORI:

<b>Comprensorio</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>telefono</b>	<b>fax</b>	<b>e-mail</b>
C1	via Alberti, 4	0462-241311		
Valle di Fiemme	38033 Cavalese	0462-241334	0462-231502	<a href="mailto:C1.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C1.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C2	via Roma, 19			
Primiero	38054 Tonadico	0439-64641	0439-762311	<a href="mailto:C2.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C2.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C3	p.tta Ceschi, 1			
Bassa Valsugana e Tesino	38051 Borgo Valsugana	0461-755546	0461-751036	<a href="mailto:C3.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C3.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C4	p.zza Gavazzi, 4			
Alta Valsugana	38057 Pergine Valsugana	0461-519519	0461-534099	<a href="mailto:C4.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C4.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C6	via Pilati, 17			
Val di Non	38023 Cles	0463-601650	0463-424348	<a href="mailto:C6.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C6.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C7	via 4 Novembre, 4			
Val di Sole	38027 Malè	0463-901029	0463-901336	<a href="mailto:C7.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C7.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C8	c/o "Il centro"			
Giudicarie	via Circonvallazione, 63 38079 Tione	0465-343310	0465-343311	<a href="mailto:C8.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C8.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C9	via Rosmini, 5/b	0464-555710		
Alto Garda e Ledro	38066 Riva del Garda	0464-553407	0464-520446	<a href="mailto:C9.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C9.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C10	c/o Complesso Intercity			
Vallagarina	viale Trento, 37/D 38068 Rovereto	0464-493118	0464-493119	<a href="mailto:C10.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C10.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>
C11	via Milano			
Ladino di Fassa	38036 Pozza di Fassa	0462-763505	0462-763503	<a href="mailto:C11.serv.organizzazione@provincia.tn.it">C11.serv.organizzazione@provincia.tn.it</a>

## RECAPITI SINDACATI:

<b>Sindacato</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Orari apertura</b>	<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>e-mail</b>
<b>S.I.A.P.A.T.</b>	via Veneto, 24 3810 Trento	<b>giovedì</b> 15.00 - 18.00	346.66670404		
<b>S.I.C.E.T.</b>	via Roma, 57 (c/o Acli) 38100 Trento		0461-227260	0461-277235	<a href="mailto:sicet@aclitrentine.it">sicet@aclitrentine.it</a>
<b>S.I.C.E.T.</b>	via S. Croce, 61 38100 Trento	<b>merc.</b> 9.00 - 12.00, 15.00 - 18.00; <b>giovedì</b> 9.00 - 12.00, 15.00 - 17.00; <b>ven.</b> 9.00 - 11.00	0461-215111	0461-237458	<a href="mailto:sicet@cislservizitn.com">sicet@cislservizitn.com</a>



**SERVIZIO RISCALDAMENTO E SERVIZIO  
ASCENSORI (IMPIANTI IN GESTIONE DI ITEA S.p.A.)**



**Recapiti telefonici ed e-mail del Servizio Riscaldamento.**

**Assuntore del servizio:**

**A.T.I. ENERGY SERVICE – COFATHEC SERVIZI**

Recapito: *CENTRO OPERATIVO APPALTO I.T.E.A. 2003/2009*  
Presso ENERGY SERVICE S.r.l. - Via Brennero 171/18 – TRENTO

**numeri verdi: 800 224042 – 800 225042 – 800 324085**

LINEA TELEFONICA NORMALE : 0461 433300 - Fax : 0461 433308

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA: [itea.energyservice@solsrl.it](mailto:itea.energyservice@solsrl.it)

Recapito per segnalazioni riscaldamento all'I.T.E.A.:

[posta.riscaldamento@itea.tn.it](mailto:posta.riscaldamento@itea.tn.it)

**Recapito telefonico ed e-mail per gli impianti ascensore:**

**Assuntore del servizio:**

**CONSORZIO STABILE TECNOLOGIA IMPIANTISTICA – C.S.T.I.**

Recapito: *CENTRO OPERATIVO APPALTO I.T.E.A. 2004/2010*  
Passaggio Disertori n. 18 – TRENTO

**numeri verdi: 800 300805 – 800 472722**

LINEA TELEFONICA NORMALE : 0461 420413 - Fax : 0461 427477

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

[Pedrini@tecnologiaimpiantistica.it](mailto:Pedrini@tecnologiaimpiantistica.it)

[segreteria@tecnologiaimpiantistica.it](mailto:segreteria@tecnologiaimpiantistica.it)

**CALL CENTER DI ITEA S.P.A**

**numero verde: 800 54 13 40**

*dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30,  
venerdì dalle 8.00 alle 12.00.*

**SERVIZIO PATRIMONIO**

0461/803111 (a pagamento)

*dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30,  
venerdì dalle 9.00 alle 12.00.*

